

GUIDA AGLI STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE

PER MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

corona
verde



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



REGIONE
PIEMONTE

Pubblicazione realizzata dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'intervento "Corona Verde: piano di animazione e marketing", incluso nel progetto ToPMetro, finanziato dal "Bando Periferie".

Redatto da:

R.T.I. CORINTEA soc.coop., AVVENTURA URBANA s.r.l. con capofila CORINTEA soc.coop.



A cura di:

Margherita Quaglia, Sara Trincheri, Elena Micheletti, Andrea Camarlinghi - CORINTEA soc. coop

Gennaio 2022

SOMMARIO

PREMESSA

GLOSSARIO	7
-----------------	---

Sezione 1 – FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI 10

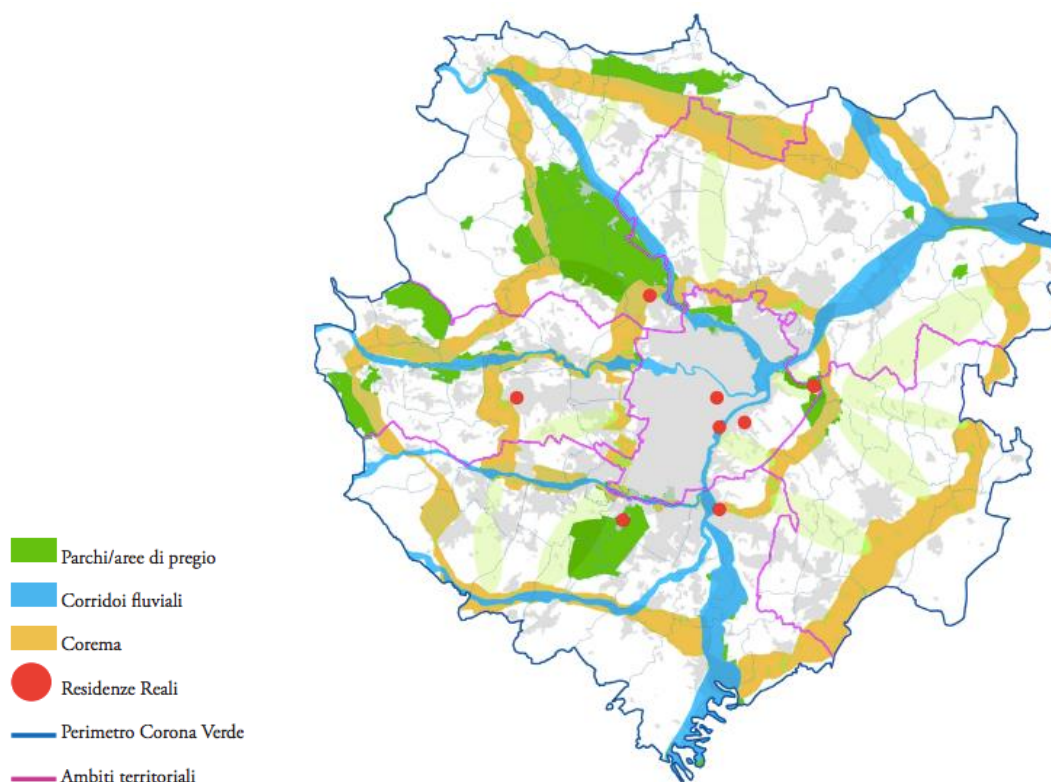
QUADRO RIASSUNTIVO	11
Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	13
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	14
Credito d'imposta formazione 4.0	15
Italia economia sociale	16
Nuova Marcora - Nascita e sviluppo di società cooperative	17
Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare	18
Nuovo SELFIEmployment	20
Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica - FNEE	21
MiP al ToP	22
Innometro	23
Cooperative sociali	24
Cooperazione	25
Sostegno al sistema di garanzie in favore delle Pmi piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi	26
Interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa	27
Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione	28
Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole"	29
Operazione 4.1.3. "Sostegno ad investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca"	31
Operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"	32
Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema"	34
Operazione 5.1.2 "Impianti di protezione dalle gelate" (Azione 3)	36
Operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole"	37
Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali"	37
Operazione 10.2.1 "Conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali" ...	40
Operazione 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica"	41
Operazione 12.2.1 "Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000"	42
Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane"	44
Operazione 16.2.1 "Progetti per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"	46
Operazione 16.4.1 "Filieri corte, mercati locali e attività promozionali"	48

Sezione 2 - INCUBATORI E SPORTELLI..... 50

2i3t – Incubatore dell'Università degli Studi di Torino	51
i3P – Incubatore del Politecnico di Torino	52
Social fare	53
Torino Social Impact	54
MIP - Mettersi In Proprio	55
Sportelli informativi Finpiemonte 'Più credito all'impresa'	56
Sportello APRE Piemonte - Ricerca e innovazione	57
Sportello Microcredito	58

PREMESSA

La guida nasce nell'ambito del progetto strategico della Regione Piemonte "Corona Verde". Corona Verde, una grande cintura che abbraccia Torino con aree verdi, residenze reali, reti fluviali e campi coltivati, è un progetto strategico che coinvolge Torino e altri 93 Comuni allo scopo di realizzare un'infrastruttura ambientale con l'ambiziosa idea di progettare, definire e ricostruire un sistema efficiente di relazioni ecologiche, economiche, sociali e culturali per migliorare l'ambiente e la qualità della vita nell'ambito dell'area metropolitana torinese.



(immagine tratta dalla brochure della Regione Piemonte "Corona Verde – Rete di natura, storia, città")

In particolare, la redazione della guida si colloca nel progetto ToPMetro - Bando Periferie che si inserisce all'interno della visione di sviluppo delineata dagli assi direttori del Piano strategico metropolitano con l'obiettivo generale di costruire una "Città della qualità", intesa quale luogo coeso, che traguarda il superamento delle odierne dicotomie tra aree urbanizzate periurbane, nel quale i cittadini possano abitare, crescere, lavorare e vivere in un ambiente sano, sicuro e piacevole. Accanto alla Città Metropolitana di Torino e alla

Regione Piemonte, il progetto interessa 11 comuni: Beinasco, Borgaro T.se, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo T.se, San Mauro e Venaria.

Nell'ambito del progetto ToPMetro, la Regione Piemonte ha promosso l'elaborazione di un piano di comunicazione e marketing, che mira a promuovere Corona Verde favorendo il consolidamento delle imprese locali e facilitando l'insediamento di nuove attività economiche e di nuovi servizi correlati a determinati ambiti oggetto di analisi: l'agricoltura e le imprese afferenti ai settori del *green*, della *circular economy* e della sostenibilità in senso ampio.

La guida si propone come strumento propedeutico all'attuazione del piano di marketing e alla realizzazione dei suoi obiettivi: informare gli imprenditori sulle opportunità a supporto dell'avvio di nuove linee di attività *green* e stimolare l'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio.

Attraverso la promozione delle opportunità presenti (finanziamenti, incentivi e percorsi di accompagnamento, sportelli, ecc.) si intende stimolare nel sistema territoriale un cambiamento in chiave di *green economy* e di sostenibilità, che produca un impatto positivo sull'area di Corona Verde per le aziende stesse e per i cittadini fruitori dei beni e servizi offerti.

La guida si rivolge in particolare alle micro, piccole e medie imprese, sia esistenti sia di nuova costituzione, e si compone delle seguenti parti:

- **GLOSSARIO**, per una migliore comprensione delle varie opportunità esistenti, utile soprattutto per i non addetti ai lavori;
- **FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI** a cui possono avere accesso le imprese di Corona Verde;
- **INCUBATORI E SPORTELLI** ai quali le imprese di Corona Verde possono rivolgersi.

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DEI PROSSIMI PSR E POR-FESR

Opportunità molto interessanti per le imprese sono costituite da:

- POR-FESR – Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- PSR (FEASR) – Programma di Sviluppo Rurale (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

entrambi strumenti finanziari dell'Unione Europea, articolati in periodi di programmazione.

Attualmente, siamo a cavallo tra due periodi di programmazione: la programmazione 2014-2020 è terminata (con una proroga per il PSR, come spiegato più avanti) mentre la nuova programmazione non è ancora operativa.

Di seguito, un breve aggiornamento sullo stato della programmazione di tali strumenti.

POR-FESR – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Con l'approvazione dei Regolamenti europei relativi alla Politica di Coesione 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L231 del 30 giugno 2021), ha preso il via dal 1° luglio 2021 la programmazione europea 2021-2027. Il Regolamento relativo al FESR, cui seguiranno i piani operativi regionali e relativi bandi, è il Regolamento (UE) 2021/1058, di cui si riporta un estratto che riporta l'Ambito d'intervento del FESR (art. 5):

“Il FESR sostiene:

- a) gli investimenti in infrastrutture;
- b) le attività per la ricerca applicata e l'innovazione, compresi la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità;
- c) gli investimenti legati all'accesso ai servizi;
- d) gli investimenti produttivi in PMI e gli investimenti volti a mantenere i posti di lavoro esistenti e a creare nuovi posti di lavoro;
- e) attrezzature, software e attività immateriali;
- f) le attività di creazione di reti, la cooperazione, lo scambio di esperienze e le attività che coinvolgono poli di innovazione, anche tra imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche;
- g) l'informazione, la comunicazione e gli studi; e
- h) l'assistenza tecnica.”

I bandi non sono ancora disponibili.

PSR (FEASR) – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE)

L'attuale periodo di programmazione 2014-2020 è stato prorogato di due anni (2021-2022) in virtù di un Regolamento di transizione (n. 2220 del 2020) per garantire continuità agli interventi di sviluppo rurale, in attesa dell'avvio della nuova PAC, rinviato al 1° gennaio 2023. I motivi del rinvio e del ricorso a questa fase transitoria sono dovuti in parte alla pandemia da Covid 19 che ha rallentato le tempistiche e aperto scenari inediti, ma anche ai ritardi già precedentemente maturati nel negoziato comunitario sui nuovi regolamenti e alle difficoltà nel trovare un accordo finanziario e politico sul bilancio unionale.

L'effettiva prosecuzione del PSR con l'apertura dei nuovi bandi richiede l'approvazione delle modifiche sia di tipo finanziario, per la ripartizione dei fondi aggiuntivi tra le diverse misure e operazioni, sia di tipo testuale, al fine di rendere maggiormente efficace l'attuazione del programma negli ultimi anni. La Regione Piemonte ha ufficialmente notificato alla Commissione europea in data 25 agosto 2021 la proposta di modifica del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, che di fatto rappresenta il nuovo testo. La Commissione ha tre mesi di tempo per l'approvazione formale definitiva, ma numerosi bandi sono già stati aperti o sono di prossima apertura (i cosiddetti bandi aperti "sotto condizione").

Nella presente guida si fa riferimento al cronoprogramma atteso di apertura bandi PSR 2014-2020, nell'ultimo aggiornamento disponibile (Fonte: Direzione Agricoltura, settembre 2021). Vengono dunque illustrati sia i bandi PSR 2014-2020 aperti sia quelli di cui è prevista l'apertura.

GLOSSARIO

Si fornisce di seguito il significato di alcuni termini ricorrenti nella guida, allo scopo di agevolarne la lettura e la comprensione anche da parte dei non addetti ai lavori.

Acceleratore di impresa: programma orientato ad accelerare lo sviluppo di una startup. La sua durata va dai sei ai dodici mesi e prevede consulenze strategiche, organizzative e operative da parte di *tutor* e *mentor*, attività di *networking* ed eventuali spazi fisici in cui lavorare.

Agevolazione pubblica: qualunque aiuto concesso all'impresa allo scopo di sostenerla per lo sviluppo. Possono essere di diverse tipologie, ad esempio: contributi in conto interessi, contributi a fondo perduto, concessione garanzia, crediti di imposta, servizi reali, strumenti di finanza innovativa.

Contributo a fondo perduto: agevolazione pubblica caratterizzata dall'erogazione di una somma di denaro che non deve essere restituita. È una percentuale della spesa che viene restituita all'impresa, come contributo che non dovrà essere rimborsato. Si calcola sul valore di un bene o di una attività che l'impresa ha pagato e sostenuto e rendicontato all'ente pubblico.

Contributo diretto alla spesa: contributo a fondo perduto concesso sulle spese da sostenere per un progetto per l'innovazione dell'organizzazione, sulle spese di consulenza sostenute da PMI o sulle spese per la formazione del personale.

Credito d'imposta: qualsiasi credito che l'azienda vanta nei confronti dello Stato. Il credito d'imposta può essere utilizzato per compensare eventuali debiti dell'azienda nei confronti dell'erario, per il pagamento dei tributi e, quando ammesso, se ne può chiedere il rimborso nella dichiarazione dei redditi.

Creditore: soggetto (persona fisica o giuridica) che mette a disposizione di un secondo (debitore) una somma di denaro o altro bene di valore, in cambio della promessa di rimborso futuro. È tipicamente una Banca o una Società Finanziaria.

Debitore: oggetto che riceve denaro o altro bene di valore in prestito e che si impegna a rimborsarlo entro una data futura, secondo le modalità concordate.

Domanda: è la richiesta presentata dal soggetto richiedente per ottenere un'agevolazione pubblica.

Durata di un prestito: periodo di tempo stabilito tra il creditore ed il debitore entro il quale deve essere restituito il capitale prestato, oltre a tutte le altre spese e costi previsti come gli interessi passivi e le diverse spese accessorie previste dal contratto.

Durata di un finanziamento: periodo di tempo concordato tra creditore e debitore entro il quale il debitore deve completare la restituzione della somma ottenuta, unitamente agli eventuali interessi maturati ed alle spese accessorie previste da contratto.

Erogazione: accredito dell'agevolazione pubblica. L'erogazione può essere effettuata in tranche o interamente in un'unica soluzione a saldo.

Finanziamento agevolato: finanziamento erogato con fondi pubblici ad un tasso inferiore rispetto a quello di mercato. Se il finanziamento è attuato da parte di più soggetti, si tratta di *cofinanziamento*.

Finanziamenti a fondo perduto: finanziamenti agevolati concessi senza obbligo di restituzione. Il beneficiario del capitale non è tenuto a rimborsare al finanziatore né il capitale, né gli interessi. Questa tipologia di finanziamenti è erogata principalmente da enti europei, statali, regionali o locali che intendono supportare un'attività imprenditoriale sul territorio.

Green economy: secondo la definizione dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, è un "modello economico che mira ad aumentare la prosperità, utilizzando le risorse in modo efficiente, oltre a mantenere la resilienza dei sistemi naturali che sostengono la società".

Incubatore: organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese.

Incubazione: programma progettato dall'incubatore per accelerare lo sviluppo di imprese attraverso una serie di risorse di sostegno alle imprese e servizi.

Innovazione sociale (*social innovation*): sviluppo e implementazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che incontrano bisogni sociali, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni, generando sviluppo socioeconomico. Le innovazioni sociali aggiungono valore alla società e aumentano la capacità di azione individuale e di comunità.

Istruttoria: fase di valutazione delle domande presentate e comprende generalmente tre sottofasi: I. Istruttoria Formale, II. Istruttoria Tecnica, III. Istruttoria di merito creditizio.

Invitalia: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia.

Impresa attiva: impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

PMI: acronimo di Piccola e Media Impresa, si distinguono per i seguenti parametri:

Micro Impresa: meno di 10 dipendenti; fatturato/attivo di bilancio pari o inferiori a 2 mln;

Piccola Impresa: meno di 50 dipendenti; fatturato/attivo di bilancio pari o inferiori a 10 mln;

Media Impresa: meno di 250 dipendenti; fatturato pari o inferiore a 50 mln oppure attivo pari o inferiore a 43 mln.

Quota capitale: porzione della rata periodica di rimborso di un finanziamento che rappresenta la parte del capitale iniziale preso a prestito che viene restituito dal debitore con quella stessa rata. La restante parte della rata viene detta quota interessi.

Quota interessi: è la parte della rata periodica di rimborso di un finanziamento con la quale si paga una parte degli interessi totali maturati sul capitale preso a prestito.

Rendicontazione: procedura attraverso la quale vengono documentate le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento.

Sede operativa: unità locale dell'impresa indicata in visura camerale nella quale l'impresa medesima esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell'impresa.

Società finanziarie: dette più semplicemente finanziarie, sono imprese differenti da una banca, autorizzate a concedere finanziamenti sotto forma di denaro.

Start-up: nuova impresa nelle forme di un'organizzazione temporanea o una società di capitali in cerca di soluzioni organizzative e strategiche che siano ripetibili e possano crescere indefinitamente.

Sezione 1 - FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

QUADRO RIASSUNTIVO

OPPORTUNITÀ	TIPO DI AGEVOLAZIONE		
	Finanziament o agevolato	Contributo economico	Credito d'imposta
Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design			•
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali			•
Credito d'imposta formazione 4.0			•
Italia economia sociale	•	•	
Nuova Marcora - Nascita e sviluppo di società cooperative	•		
Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare	•	•	
Nuovo SELFIEmployment	•		
Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica	•		
MiP al ToP	•	•	
Innometro	•	•	
Cooperative sociali	•		
Cooperazione	•	•	
Sostegno finanziario alle imprese		•	
Interventi per la nascita e lo sviluppo d'impresa	•		
Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione		•	
Operazione 4.4.1 "Investimenti nelle aziende agricole"			•
Operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"		•	
Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema"		•	
Operazione 5.1.2 "Impianti di protezione dalle gelate" (Azione 3)		•	

Operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole"			•
Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali"		•	
Operazione 10.2.1 "Conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali"		•	
Operazione 11.1.1 "Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica"		•	
Operazione 12.2.1 "Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000"		•	
Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane"		•	
Operazione 16.2.1 "Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"		•	
Operazione 16.4.1 "Filiere corte, mercati locali e attività promozionali"		•	

Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design

COS'È?

La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

DESTINATARI

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato

COME FUNZIONA?

Il credito d'imposta si applica, in misura differente, alle seguenti attività:

- attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico;
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati;
- attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.
- attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafo, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale.

TEMPISTICHE

Prorogato al 31 dicembre 2022.

LINK UTILI E CONTATTI

E-mail: transizione4.0@mise.gov.it

Indicazioni del MISE: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-r-s>

Legge di bilancio 2021: <https://www.mef.gov.it/focus/Legge-di-Bilancio-2021/>

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

COS'È?

Misura di supporto e incentivazione alle imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

DESTINATARI

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato

COME FUNZIONA?

Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in altri beni strumentali materiali (ex Super Ammortamento), diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A, è riconosciuto un credito d'imposta del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

I commi da 1051 a 1067 della Legge di Bilancio 2021 prorogano e rafforzano i crediti di imposta del Piano Nazionale Transizione 4.0.

TEMPISTICHE

Il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 - Prorogato al 31 dicembre 2022.

LINK UTILI E CONTATTI

Indicazioni del MISE: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-beni-strumentali>

Legge di Bilancio 2021: <https://www.mef.gov.it/focus/Legge-di-Bilancio-2021/>

E-mail: transizione4.0@mise.gov.it

Credito d'imposta formazione 4.0

COS'È?

Misura che ha l'obiettivo di stimolare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale sulle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

DESTINATARI

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato

COME FUNZIONA?

Il credito d'imposta è calcolato come percentuale delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione.

I commi da 1051 a 1067 della Legge di Bilancio 2021 prorogano e rafforzano i crediti di imposta del Piano Nazionale Transizione 4.0. Vengono inoltre ampliati i costi ammissibili.

TEMPISTICHE

Il credito si applica alle spese di formazione sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. (Esteso fino al 2022)

Sussistono obblighi di documentazione contabile certificata.

Sussiste l'obbligo di conservazione di una relazione che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività di formazione svolte.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-formazione>

Legge di Bilancio 2021: <https://www.mef.gov.it/focus/Legge-di-Bilancio-2021/>

E-mail: transizione4.0@mise.gov.it

Italia economia sociale

COS'È?

Intervento per la promozione, la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale.

DESTINATARI

Imprese sociali, cooperative sociali e relativi consorzi e società cooperative ONLUS ubicate in Italia.

COME FUNZIONA?

Le agevolazioni consistono in un finanziamento agevolato e un contributo a fondo perduto.

Il finanziamento complessivo, di importo non superiore all'80% del programma di spesa, deve essere articolato in:

- finanziamento agevolato, pari al 70% del finanziamento complessivo, accompagnato da un finanziamento bancario, pari al 30% di quello complessivo.
- contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 5% delle spese ammissibili, solo per i programmi d'investimento non superiori ai 3 milioni di euro.

Per ottenere il finanziamento è necessaria la positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice aderente alla Convenzione MiSE – ABI – CDP del 28 luglio 2017.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/italia-economia-sociale>

Per info: es.info@mise.gov.it

Nuova Marcora - Nascita e sviluppo di società cooperative

COS'È?

La misura è finalizzata a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative tramite finanziamenti agevolati.

DESTINATARI

Società cooperative di piccola e media dimensione, partecipate temporaneamente (con quota di minoranza) dalle società finanziarie Soficoop sc e CFI Scpa e operanti sul territorio nazionale con esclusione dei settori agricolo, pesca, acquacoltura e con limitazioni relative al settore carboniero e alle attività connesse all'esportazione.

Società cooperative regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e che non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.

COME FUNZIONA?

I finanziamenti agevolati hanno una durata massima di 10 anni, sono regolati a un tasso di interesse pari al 20% del tasso comunitario di riferimento e hanno un importo massimo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria.

TEMPISTICHE

Le richieste di finanziamento agevolato sono presentate dalle società cooperative alle società finanziarie (CFI - Cooperazione Finanza Impresa Scpa e Soficoop sc) che partecipano con quote di minoranza nel capitale delle stesse.

Per far fronte allo stato di emergenza relativo all'epidemia da COVID-19, con l'avviso del 17 febbraio 2021 - Finanziamenti agevolati. Nuova Marcora, moratoria Covid-19 si prevede la possibilità di sospendere il rimborso delle rate dei finanziamenti agevolati concessi ai sensi del DM 4 dicembre 2014.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per contatti e informazioni propedeutici alla presentazione delle domande contattare le finanziarie CFI e SOFICOOP agli indirizzi di posta: info@cfi.it e info@soficoop.it

Incentivi Mise: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/cooperative-nuova-marcora>

Avviso 17 febbraio 2021: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2042032-avviso-17-febbraio-2021-finanziamenti-agevolati-nuova-marcora-moratoria-covid-19>

Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare

COS'È?

L'intervento del Fondo per la crescita sostenibile per i progetti nell'ambito dell'economia circolare sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

DESTINATARI

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

COME FUNZIONA?

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di quelli esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali di cui all'allegato n. 1 al decreto 11 giugno 2020.

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più linee di intervento indicate dalla normativa.

Sono ammissibili progetti con elevato contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità, realizzati negli ambiti del ciclo produttivo rilevanti per l'economia circolare individuati dall'allegato n. 2 al decreto 11 giugno 2020.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili compresi tra euro 500 mila e 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Le agevolazioni per le imprese sono le seguenti:

- finanziamenti agevolati del Fondo rotativo imprese e ricerca (FRI), fino al 50% delle spese e dei costi ammissibili
- contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili: 20% per le micro e piccole imprese e per gli organismi di ricerca; 15% per le medie imprese; 10% per le grandi imprese.

TEMPISTICHE

In vigore dal 10/12/2020 - in corso.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/r-s-economia-circolare>

Decreto ministeriale 11 giugno: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-ministeriali/2041283-decreto-ministeriale-11-giugno-2020-progetti-di-ricerca-e-sviluppo-per-l-economia-circolare>

Presentazione della domanda: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/economia-circolare/presenta-la-domanda>

Nuovo SELFIEmployment

COS'È?

Programma di finanziamento con prestiti a tasso zero per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali.

DESTINATARI

- NEET (Not in Education, Employment or Training) iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età;
- donne inoccupate;
- disoccupati di lunga durata.

COME FUNZIONA?

L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro.

È possibile richiedere tre diverse tipologie di finanziamenti:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili che partono dopo dodici mesi dall'erogazione del prestito.

Possono chiedere i finanziamenti:

- imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci costituite da non più di 12 mesi e inattive oppure non ancora costituite;
- associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi e inattive.

TEMPISTICHE

Nuovo SELFIEmployment è una misura a sportello: le domande possono essere presentate fino a quando ci sono fondi disponibili, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia.

Tempistiche per chi ottiene il finanziamento: 3 mesi per costituire la società e individuare una sede operativa e 18 mesi per completare il programma di investimento dalla stipula del contratto di finanziamento.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuovo-selfiemployment>

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica - FNEE

COS'È?

Incentivo che sostiene la realizzazione di interventi finalizzati a garantire il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.

DESTINATARI

- Imprese (in forma singola o associata/aggiogata quali Consorzi, Contratti di rete e ATI)
- ESCO - Energy Service Company (in forma singola o associata/aggiogata quali Consorzi, Contratti di rete e ATI)
- Pubbliche Amministrazioni (in forma singola o associata/aggiogata quali Protocolli d'intesa, Convenzioni, Accordi di programma).

COME FUNZIONA?

Per le Imprese e le ESCO le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

- finanziamento a tasso agevolato dello 0.25% a copertura di un massimo del 70% dei costi agevolabili per importi compresi tra 250.000 e 4.000.000 euro.
- La garanzia è prevista su singole operazioni di finanziamento (comprehensive di capitale ed interessi) e copre fino all'80% dei costi agevolabili per importi da 150.000 a 2.500.000 euro.

Per le Pubbliche Amministrazioni le agevolazioni sono concesse sotto forma di:

- finanziamento a tasso agevolato dello 0.25% a copertura di un massimo del 60% dei costi agevolabili (80% in caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica) per importi compresi tra 150.000 e 2.000.000 euro.

TEMPISTICHE

La domanda si presenta esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia che valuta l'ammissibilità della domanda entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione istruttoria.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/fnee>

MiP al ToP

COS'È?

Intervento che prevede la concessione di contributi a imprese e attività di lavoro autonomo neocostituite.

DESTINATARI

Imprese e attività di lavoro autonomo

- Neocostituite
- con sede operativa in uno dei seguenti Comuni dell'area metropolitana di Torino: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro e Venaria Reale.

che hanno seguito e concluso il percorso previsto dalla Misura 1 del Programma MiP - Mettersi in proprio.

Per maggiori informazioni consultare la scheda **MIP - Mettersi In Proprio** nella Sezione 2 della presente guida.

COME FUNZIONA?

L'intervento facilita la promozione e la crescita delle imprese e delle attività di lavoro autonomo avviate, attraverso la concessione di un contributo massimo di 5.000 € per ciascuna attività.

Il contributo è così costituito:

- contributo per spese di promozione fino al limite massimo richiedibile di 2.000 €;
- contributo a fondo perduto concesso per la realizzazione di investimenti, pari al 50% delle spese ammissibili fino al limite massimo di contributo richiedibile di 3.000 €.

È possibile richiedere una maggiorazione del contributo - fino all'importo massimo di 2.000 € - per quelle attività che hanno caratteristiche di innovazione sociale.

TEMPISTICHE

L'intervento è attuato con modalità a sportello che resterà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/bando-periferie-riq-urbana/mip-top/>

Modulistica: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/bando-periferie-riq-urbana/moduli/>

Innometro

COS'È?

Sostegno alle imprese per favorire l'innovazione nelle il trasferimento tecnologico con la realizzazione di percorsi di innovazione.

DESTINATARI

Microimprese della Città Metropolitana di Torino.

COME FUNZIONA?

Il progetto prevede un percorso di accompagnamento individualizzato con esperti di innovazione di impresa per individuare un'idea di progetto innovativa e, successivamente, un sostegno finanziario per sviluppare il progetto innovativo.

Il finanziamento prevede:

- tasso zero
- preammortamento di un anno e durata massima di 6 mesi
- contributo a fondo perduto del 50% fino ad un massimo di 25 000 €.

TEMPISTICHE

In vigore dal 29/06/2020 - In corso

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/competitivita-innovazione/innometro/innometro>

Finpiemonte: <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/innometro>

Contatti: segreteria.sa2@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011 861 7346 | 011 861 7624

Cooperative sociali

L.R. 19/94

COS'È?

Finanziamento a tasso agevolato a sostegno dell'avvio di impresa o a sostegno di investimenti propedeutici all'incremento occupazionale, tramite aumento di capitale.

DESTINATARI

Cooperative sociali iscritte all'Albo regionale che gestiscono servizi sociosanitari, socioassistenziali e educativi (sezione A); che attraverso lo svolgimento di attività diverse –agricole, industriali, commerciali o di servizi- inseriscono al lavoro soggetti svantaggiati (sezione B); Consorzi di cooperative sociali di tipo A e B costituiti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 della Legge n. 381/1991 e s.m.i. (sezione C).

COME FUNZIONA?

Concessione di finanziamento a tasso agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, di cui 50 o 70% della spesa con fondi regionali a tasso zero.

L'intervento del fondo regionale non può superare euro 280.000 per tutti gli obiettivi fatta eccezione:

- per l'incremento di capitale sociale;
- per spese in conto gestione.

Concessione di garanzie fideiussorie a valere sui finanziamenti per investimenti produttivi a copertura dell'80% della quota fondi bancari.

TEMPISTICHE

In vigore dal 21/10/2019 - In corso.

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/cooperative-sociali2019>

Contatti: Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche del Lavoro

Tel. 011.4324885 E-mail: susanna.barreca@regione.piemonte.it

Cooperazione

L.R. 23/04

COS'È?

Supporto alle imprese cooperative tramite contributi a fondo perduto, concessione di finanziamenti a tasso agevolato e concessione di garanzie fideiussorie per investimenti produttivi.

DESTINATARI

Cooperative a mutualità prevalente ed i loro consorzi.

COME FUNZIONA?

Concessione di contributi a fondo perduto per:

- spese di avvio a favore di società cooperative di nuova costituzione,
- spese e/o consulenze finalizzate all'introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale e costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci a favore di tutte le società cooperative.

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato per:

- investimenti produttivi (macchinari, attrezzature, arredi, automezzi);
- investimenti immobiliari (acquisto o costruzione di immobili, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali).

Concessione di garanzie fideiussorie a valere sui finanziamenti per investimenti produttivi a copertura dell'80% della quota fondi bancari.

TEMPISTICHE

In vigore dal 09/09/2010 - In corso

N.B. Dall'8 aprile 2021 è sospeso lo sportello per la presentazione delle domande di contributo per l'incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento. In caso di disponibilità finanziaria, l'incentivo sarà riattivato. (D.D. 152/A1502B/2021 del 01/04/2021).

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/cooperazione2019>

Contatti: Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche del Lavoro

Tel. 011.4324885 E-mail: susanna.barreca@regione.piemonte.it

Sostegno al sistema di garanzie in favore delle PMI piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi

L.R.34/04 - Fondi rischi Confidi. Regolamento per la concessione di garanzie da parte dei Confidi alle imprese piemontesi MPMI.

COS'È?

Sostegno per favorire l'accesso al credito.

DESTINATARI

Micro, piccole e medie imprese (MPMI)

COME FUNZIONA?

- importo massimo garantito pari a 2,5 milioni di euro per singolo debitore;
- copertura massima non oltre l'80% di ogni operazione finanziaria;
- durata uguale alla durata dell'operazione finanziaria, e non superiore a 10 anni

TEMPISTICHE

In vigore dal 14/06/2019 – Scadenza 30/05/2022 - 23:59

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/lr3404-sostegno-al-sistema-garanzie-favore-pmi-piemontesi-attraverso-l-integrazione-dei-fondi-rischi>

Finpiemonte: <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/l.r.-34-04-sostegno-al-sistema-di-garanzie-in-favore-delle-pmi-piemontesi-attraverso-l-integrazione-dei-fondi-rischi-dei-confidi>

Interventi per la nascita e lo sviluppo di creazione d'impresa

Art. 42 l.r. 34/2008 e s.m.i.

COS'È?

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione di investimenti materiali ed immateriali, iscrivibili a cespiti e distinti dalle spese per attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti, necessari per l'esercizio dell'attività. Garanzia accessoria al finanziamento.

DESTINATARI

Imprese individuali, società di persone, società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata piemontesi. Le imprese richiedenti devono essere a conduzione o a prevalente partecipazione da parte dei seguenti soggetti:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con un'attività lavorativa che non garantisce un reddito adeguato;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di auto impiego.

I soggetti devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

COME FUNZIONA?

I beneficiari devono presentare allo sportello la domanda di finanziamento a tasso agevolato entro 24 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di Iscrizione al Registro Imprese)

Sono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande di beneficiari a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Finanziamento a tasso agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, di cui il 50/60% della spesa con fondi regionali a tasso zero a seconda dell'ambito prioritario.

TEMPISTICHE

In vigore dal 03/07/2017 - In corso

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi-nascita-sviluppo-creazione-dimpresa-art-42-lr-342008-smi>

Vedere riferimenti indicati sul link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/lavoro/sostegno-allimprenditorialita-cooperazione/sostegno-alla-creazione-dimpresa> sotto la voce Informazioni.

Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

L.R. 23/2004 e s.m.i.

COS'È?

Concessione di contributi a fondo perduto:

- per spese di avvio a favore di società cooperative di nuova costituzione,
- per spese e/o consulenze (introduzione e sviluppo sistemi di gestione per la qualità, creazione di reti commerciali, certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale) e costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci a favore di tutte le società cooperative,
- per l'aumento di capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato per l'aumento di capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti.

DESTINATARI

Società cooperative a mutualità prevalente e loro consorzi

COME FUNZIONA?

Contributo a fondo perduto: 40% della spesa ammissibile (tetto minimo di contributo euro 4.000,00, tetto massimo euro 50.000,00).

Contributo a fondo perduto per aumento di capitale: 40% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato finalizzato ad un piano investimenti (tetto minimo di contributo euro 4.000,00, tetto massimo euro 100.000,00). L'importo complessivo del programma di investimenti deve essere pari almeno al contributo regionale erogato.

Il finanziamento per aumento di capitale è pari al 100% dell'aumento di capitale deliberato.

TEMPISTICHE

Bando a sportello - Aperto

LINK UTILI E CONTATTI:

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/lr-232004-smi-interventi-sviluppo-promozione-cooperazione>

Contatti: Politiche del lavoro - Susanna Barreca; Tel. 011 4324885;

E-mail: susanna.barreca@regione.piemonte.it

Operazione 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione 4.1.1 ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie. Il sostegno della operazione 4.1.1 può essere concesso per la realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole, investimenti riferiti alla fase della produzione agricola primaria fino alla raccolta compresa.

DESTINATARI

Imprenditori agricoli professionali (che inoltre risultino “agricoltori attivi” in base ai dati del fascicolo aziendale), sia persone fisiche che persone giuridiche (società di persone o capitali, società cooperative) titolari di azienda agricola singola. È necessario il possesso di partita IVA riferita al settore dell'agricoltura e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA. La produzione deve essere compresa nell'allegato I del Trattato dell'Unione Europea.

COME FUNZIONA?

Il contributo è pari al 40% della spesa ammessa; Il limite minimo di spesa ammissibile ai sensi della Operazione 4.1.1 per le domande presentate a valere sul presente bando è di euro 25.000,00 (ridotto a 15.000,00 per le aree di montagna).

L'importo massimo di sostegno (spesa pubblica complessiva) erogabile ai sensi della Operazione 4.1.1 a ciascuna azienda beneficiaria è pari a 5 volte la Produzione Standard dell'azienda medesima, con un massimo di 130.000 euro (150.000 per le Aree C2 e D in considerazione della diversa percentuale di contributo sulla spesa).

Per le domande di sostegno relative alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole, detti importi massimi di sostegno (130.000 euro di contributo per le Aree ABC1 e 150.000 euro per le Aree C2D) devono essere moltiplicati per il numero delle aziende agricole aderenti all'investimento collettivo, conteggiando un massimo di 4 aziende.

TEMPISTICHE

Scadenza: lunedì 31/01/2022 – ore 23:59

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-operazione-411-investimenti-nelle-aziende-agricole-bando-2021>

CONTATTI:

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile
Massimo Clerico 011-4324100; Claudio Barroero 011-4324341

Operazione 4.1.3. “Sostegno ad investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'Operazione 4.1.3 cofinanzia le aziende agricole che scelgono di migliorare le proprie performance ambientali nella gestione delle matrici organiche, di adottare tecniche di concimazione organica a basso impatto ambientale e di rendere più efficiente la gestione della fertilizzazione, così da ridurre i costi colturali.

Nello specifico, sono finanziabili:

la realizzazione di coperture, anche antipioggia, sopra le strutture di stoccaggio,
l'acquisto di macchine ed attrezzature per la distribuzione a bassa emissività,
la realizzazione di vasche di stoccaggio aggiuntive rispetto alla normativa vigente,
la copertura dei paddock,
l'acquisto di separatori solido/liquido,
l'acquisto di attrezzature per movimentazione e gestione dei reflui,
la riduzione del consumo d'acqua nelle stalle,
gli interventi per il rispetto di norme obbligatorie (per giovani agricoltori entro 24 mesi)

DESTINATARI

Imprenditori agricoli, singoli e associati. Giovani che si insediano per la prima volta tramite il sostegno del PSR 2014-2022.

COME FUNZIONA?

L'aliquota di contribuzione è del 40%, (50% per i soggetti collettivi e le aziende di montagna e 60% per i giovani agricoltori). Il massimale di spesa è di 60.000 € per un solo intervento, 90.000 € per più interventi (100.000 € e 150.000 € se investimenti collettivi) e 90.000€ per la copertura delle vasche con strutture fisse. La priorità in graduatoria è data sulla base di specifiche indicazioni (*si veda il bando completo*).

TEMPISTICHE

Scadenza: 15/02/2022 – ore 23:59

Per presentare la domanda: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2022-operazione-413-sostegno-ad-investimenti-riduzione-emissioni-gas-serra-ammoniaca>

Contatti: Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Direzione Agricoltura e Cibo
Miria Carofano (e-mail miria.carofano@regione.piemonte.it; telefono 011/4323046)

Operazione 4.2.1 “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione concorre a migliorare la competitività sostenibile delle imprese agroindustriali e indirettamente a sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentari.

Il bando prevede aiuti alle imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione per investimenti in macchinari, impianti, attrezzature ed opere edili.

Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative, a rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità dei prodotti, alla tutela ambientale, all'aumento di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- investimenti per il risparmio idrico e per il trattamento delle acque reflue;
- investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (...);
- investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo.

È esclusa dal sostegno la produzione di biocombustibili derivanti da produzione agricola dedicata. Non sono ammissibili gli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati da PMI che trasformano prodotti agricoli in prodotti non agricoli (fuori allegato I del TFUE).

DESTINATARI

Imprese agroindustriali iscritte al registro delle imprese della CCIAA, attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti Allegato I del TFUE, esclusi i prodotti della pesca.

Il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell'Allegato I del TFUE.

COME FUNZIONA?

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale (percentuale di aiuto pari al 40% della spesa ammissibile). La percentuale di aiuto concessa alle PMI per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (fuori allegato I del TFUE) è pari al 10% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per domanda di sostegno è di € 1.000.000,00; la spesa minima ammissibile per domanda è di € 300.000,00.

TEMPISTICHE

Scadenza: 15/02/2022 ore 23.59.

La domanda va presentata per via telematica tramite il servizio "PSR Procedimenti" alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-421-trasformazione-commercializzazione-prodotti-agricoli-bando-2021>

PSR 2014-2020 – Procedimenti <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile
Leandro Verduci leandro.verduci@regione.piemonte.it

Operazione 4.4.1 “Elementi naturaliformi dell’agroecosistema”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione sostiene investimenti non produttivi che comprendono l'introduzione, il ripristino o l'ampliamento di formazioni arbustive e arboree, di aree umide e altri elementi atti a favorire la biodiversità, il miglioramento della qualità del paesaggio agrario e in generale il conseguimento di obiettivi agro-climatico-ambientali, anche per la fruizione pubblica del territorio, compatibilmente con la tutela dell'ambiente.

In particolare, gli elementi naturaliformi oggetto del sostegno sono finalizzati a costituire zone di rifugio, alimentazione e riproduzione per la fauna inframmezzate alle coltivazioni, fasce tampone lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, tratti di connessione ecologica, elementi atti a determinare un graduale miglioramento del paesaggio anche mediante la schermatura di strutture estranee al territorio agricolo tradizionale.

DESTINATARI

Il presente bando è riservato a:

- agricoltori e associazioni di agricoltori;
- associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio;
- consorzi irrigui;
- altri gestori del territorio o gruppi di altri gestori del territorio quali enti pubblici; fondazioni, onlus (aventi tra i propri scopi/finalità la gestione del territorio).

Gli Enti pubblici ammissibili sono Province, Unioni di Comuni, Comuni, Enti di gestione di parchi nazionali, soggetti gestori di aree protette individuati ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2009, soggetti delegati alla gestione di aree della rete Natura 2000 ai sensi dell'art. 41 della l.r. 19/2009, Autorità di bacino regionali e interregionali.

COME FUNZIONA?

Il sostegno è un contributo in conto capitale pari al 100% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi e attestata dalla documentazione di spesa, *fatto salvo quanto specificato nel paragrafo 6.7 (Spese ammissibili) in merito ai costi standard*. Come stabilito nel PSR, la spesa massima ammissibile è pari a 150.000 euro e la spesa minima ammissibile è pari a 500 euro.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando.

Presentare la domanda alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>.

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-20-misura-4-operazione-441-elementi-naturaliformi-dellagroecosistema-0>

Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile -
Giovanni Scanabissi e Pierguido Fiorina (n. tel. 011/432.2714 e 011/432.5799)

Operazione 5.1.2 “Impianti di protezione dalle gelate” (Azione 3)

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'azione 3 dell'Operazione 5.1.2 del PSR sostiene investimenti di prevenzione dei danni da avversità atmosferiche, costituiti da “Impianti di protezione dalle gelate”: ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo). Ogni impianto di protezione deve essere realizzato per la difesa attiva di specifici prodotti agricoli individuati dal codice di identificazione d'uso della superficie in termini di tipo di coltura.

DESTINATARI

Agricoltore in attività di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati.

COME FUNZIONA?

Il sostegno è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile per ciascun impianto di protezione.

TEMPISTICHE

Scadenza: 15/03/2022 – ore 23:59

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-512-impianti-protezione-dalle-gelate>

Contatti: Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca

Germano Tosin germano.tosin@regione.piemonte.it;

Denis Lazzaro denis.lazzaro@regione.piemonte.it

Operazione 6.4.1 “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione prevede un sostegno alla realizzazione nelle aziende agricole di investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per il mantenimento nel lungo periodo della attività agricola, in riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- 1) agriturismo;
- 2) fattorie didattiche;
- 3) trasformazione praticata dalle aziende agricole di propri prodotti agricoli in prodotti finali per alimentazione umana non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato di Funzionamento della Unione Europea (TFUE);
- 4) attività di diversificazione di ambito sociale relativamente alle tipologie:
 - a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, nonché di minori in età lavorativa;
 - b) prestazioni ed attività sociali e di servizio a supporto delle comunità locali, attraverso l'utilizzo delle risorse riconducibili all'impresa agricola (rientrano in tale categoria, a titolo indicativo, i servizi per l'infanzia – agrisilo – o per soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli);
 - c) servizi che affiancano e supportano terapie mediche e riabilitative attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante (un esempio è rappresentato dalla pet-therapy)

DESTINATARI

Beneficiari: agricoltori o coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole (Per “coadiuvante familiare” si intende un soggetto, che non riveste la qualifica di titolare, imprenditore, socio, contitolare dell'azienda e neppure di lavoratore dipendente, ma che è comunque stabilmente dedito alla attività agricola nella azienda agricola di cui è titolare un familiare. Il “coadiuvante familiare” è iscritto come tale negli elenchi previdenziali).

COME FUNZIONA?

Il contributo è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile, elevata al 50% per i giovani agricoltori e per le zone montane di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305 / 2013. La spesa massima ammissibile per domanda è pari a 150.000.

TEMPISTICHE

Scadenza: 31/03/2022 ore 23.59

Come presentare domanda: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-641-creazione-sviluppo-attivita-extra-agricole-bando-2021>

Contatti: Massimo Clerico 011-4324100; Claudio Barroero 011-4324341

Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione 8.6.1 del PSR sostiene investimenti intesi a incrementare il potenziale forestale o ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso:

- l'ammodernamento del parco macchine ed attrezzature, anche innovative, per le attività di selvicoltura;
- l'adozione di sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità basata sulla norma ISO 17225;
- l'adozione di tecnologie e processi, anche innovativi, attraverso la meccanizzazione di specifiche fasi di lavorazione, l'unificazione di più stadi disgiunti di lavorazione, l'ottimizzazione o riduzione dei consumi energetici.

DESTINATARI

Micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel settore forestale. Sono esclusi gli enti Pubblici e le loro associazioni. Per poter essere ammessi devono essere soddisfatte determinate condizioni al momento della presentazione della domanda.

COME FUNZIONA?

Il sostegno è a fondo perduto per un importo pari al 40% della spesa totale dell'investimento ammissibile. Sono ammessi interventi per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature idonee alla lavorazione, produzione e prima trasformazione dei prodotti legnosi: taglio e/o allestimento del legname; trasporto ed esbosco del legname; trattamento e trasformazione della biomassa forestale ad uso energetico, agricolo e ambientale.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando

Come presentare domanda: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m8-sviluppo-aree-forestali/psr-2014-2020-operazione-861-incrementare-potenziale-economico-delle-foreste-dei-prodotti-forestali>

(Bandi chiusi)

Settore Foreste: comunicazioneforestale@regione.piemonte.it;

davide.peraldo@regione.piemonte.it; marco.corgnati@regione.piemonte.it

Operazione 10.2.1 “Conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione 10.2.1 fornisce sostegno all'attività di recupero, caratterizzazione e conservazione ex situ delle risorse vegetali locali del Piemonte.

DESTINATARI

Il bando è riservato alle seguenti categorie di soggetti:

- Organismi di ricerca
- Enti dell'UE che (a) hanno la conservazione ex situ di risorse fitogenetiche tra gli obiettivi indicati nel loro statuto e (b) hanno sia competenze che esperienza in materia di conservazione ex situ di risorse fitogenetiche
- Scuole agrarie e istituti superiori agrari
- Orti botanici
- Organizzazioni non governative che: (a) hanno la conservazione ex situ di risorse fitogenetiche tra gli obiettivi indicati nel loro statuto e (b) hanno sia competenze che esperienza e capacità in materia di conservazione ex situ di risorse fitogenetiche
- Altri soggetti che riportino, tra gli scopi statutari, la conservazione ex situ o che abbiano maturato esperienza nella conservazione ex situ.

Nel caso di progetti con più partecipanti, uno dei partner assume il ruolo di Capofila.

COME FUNZIONA?

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese sostenute.

La spesa massima ammissibile è pari a € 150.000,00.

Il progetto può avere una durata massima di due anni.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando.

Presentare la domanda per via telematica, alla pagina

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m10-agroambiente/operazione-1021-conservazione-uso-sviluppo-sostenibili-delle-risorse-genetiche-vegetali>

Contatti: Paolo Aceto paolo.aceto@regione.piemonte.it

Operazione 11.1.1 “Conversione agli impegni dell’agricoltura biologica”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

La Misura 11 sostiene l'adozione del metodo di produzione biologico, caratterizzato da un'elevata sostenibilità ambientale in quanto migliora lo stato della biodiversità e la naturalità dell'ambiente, tramite il divieto all'impiego di prodotti fitosanitari e fertilizzanti di sintesi e mediante l'avvicendamento e la diversificazione colturale.

Gli impegni sono i seguenti:

- Divieto di uso di OGM
- Uso di sementi e materiali di moltiplicazione prodotti biologicamente
- Rotazione pluriennale delle colture
- Divieto di concimi azotati minerali;
- Gestione di infestanti e fitopatie con metodi meccanici
- ricorso ai presidi chimici solo in casi indispensabili e solo con prodotti ammessi in produzione biologica
- Sovescio (solo consigliato)
- Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

DESTINATARI

I beneficiari sono agricoltori attivi, associazioni di agricoltori attivi che si impegnano volontariamente a realizzare gli impegni della sottomisura.

La qualifica di agricoltore attivo deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per tutto il periodo di impegno.

COME FUNZIONA?

La durata dell'impegno è triennale. I premi sono annuali, assunti sulla base della superficie e diversificati secondo le colture praticate.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m11-agricoltura-biologica/operazione-1111-conversione-agli-impegni-dellagricoltura-biologica> (Bandi chiusi)

Contatti: Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Maria Rosaria Romano mariarosaria.romano@regione.piemonte.it

Operazione 12.2.1 “Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'operazione prevede l'erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie forestale per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli derivanti dall'applicazione delle direttive Habitat e Uccelli (organizzazione dei cantieri, minori indici di prelievo e superfici di intervento, obblighi di forma di governo e/o trattamento).

Gli obblighi, divieti e limitazioni sono stabiliti per legge dalle Misure di conservazione generali, sito-specifiche e dai piani di gestione dei siti Natura 2000. Per quanto riguarda il campo di applicazione della presente operazione, tali vincoli consistono in:

- maggior rilascio quantitativo e/o qualitativo in bosco relativamente al soprassuolo, al sottobosco e ai residui di lavorazione;
- forme di governo e/o di trattamento obbligate;
- limitazioni alla estensione degli interventi selvicolturali;
- gestione conservativa della vegetazione legnosa nelle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- sospensione dei periodi consentiti per il taglio in relazione ai periodi di nidificazione dell'avifauna;
- controllo selettivo obbligatorio delle specie vegetali esotiche invasive.

DESTINATARI

Selvicoltori e proprietari e/o gestori di foreste private, singoli o associati.

Proprietari e/o gestori delle foreste pubbliche.

Sono ammissibili a sostegno le superfici forestali ubicate all'interno dei siti della rete Natura 2000 sottoposte a vincoli ambientali previsti dalle Misure di conservazione generali, sito-specifiche, dai piani di gestione dei siti Natura 2000.

COME FUNZIONA?

Pagamenti annuali per ettaro di superficie forestale.

L'indennità è calcolata in relazione alla baseline costituita dalle norme del Regolamento Forestale regionale ed è concessa per un periodo di 5 anni in funzione delle categorie forestali:

- abetine, lariceti, peccete, robinieti, quercio-carpineti, cerrete - 40 €/ha;
- acero-tiglio-frassineti, faggete, querceti di rovere, rimboschimenti - 30 €/ha;
- altre categorie - 20 €/ha.

A causa dei costi amministrativi connessi, non sono ammissibili domande di sostegno relative a importi inferiori a 500 €/anno.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando.

Come presentare domanda: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m12-indennita-natura-2000/operazione-1221-pagamento-compensativo-per-zone-forestali-natura-2000> (Bandi chiusi)

Settore Foreste: Franca De Ferrari (011.432.2965; franca.deferrari@regione.piemonte.it) –
Elisa Guiot (011.432.3544; elisa.guiot@regione.piemonte.it)

Operazione 13.1.1 “Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

La Regione Piemonte, con l'attuazione della misura M13 – operazione 13.1.1 “Indennità compensativa”, si propone di incentivare l'uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, di contrastare l'abbandono del territorio montano. Le indennità a favore degli agricoltori operanti nelle zone montane sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata.

DESTINATARI

Le indennità sono concesse agli agricoltori che si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone classificate montane della Regione Piemonte e che sono agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.

La medesima superficie può essere oggetto di sostegno una sola volta nell'ambito di ciascuna campagna.

COME FUNZIONA?

Il contributo consiste in un premio annuo per ettaro di superficie agricola aziendale ricadente in zona montana. Il livello dei pagamenti è stato diversificato, secondo quanto previsto dall'art. 31, par. 1, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i, tenendo conto:

- a) della gravità del vincolo permanente identificato che pregiudica le attività agricole;
- b) del sistema agricolo.

Le classificazioni in base alla gravità del vincolo ed al sistema agricolo, incrociate tra loro, determinano premi variabili tra 130 e 280 euro/ha.

A causa dei costi amministrativi connessi alla gestione delle domande di sostegno, non sono ammissibili domande di sostegno relative a importi inferiori a 500 €/anno.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: PSR 2014-2020 – Procedimenti

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-operazione-1311-indennita-compensativa-gli-agricoltori-attivita-zone-montane>

(Ultimo bando emesso)

Contatti: Settore Sviluppo della montagna; Settore Attuazione Programmi Agroambientali e per l'Agricoltura Biologica montagna@regione.piemonte.it; agroambiente@regione.piemonte.it

Operazione 16.2.1 “Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

Il bando dell'operazione 16.2.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 finanzia progetti pilota in campo forestale.

I temi prioritari dei progetti pilota finanziati sono l'innovazione e la sostenibilità ambientale e fra gli obiettivi dell'Operazione 16.2.1 adattati allo specifico contesto forestale e della filiera del legno rientrano:

- la promozione dell'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica;
- la contribuzione all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali (legno e altri prodotti del bosco) aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori del settore;
- Il miglioramento dei metodi di tutela dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse.

DESTINATARI

Il Bando è riservato a gruppi di cooperazione costituiti da almeno due soggetti, in cui uno dei partner assume il ruolo di Capofila.

I gruppi di Cooperazione devono essere neocostituiti. Gli eventuali Gruppi di Cooperazione già formati nell'ambito dei diversi bandi di attuazione della M16 non possono partecipare in quanto tali ma devono modificare la compagine associativa.

Il limite massimo di progetti/gruppi di cooperazione cui un medesimo soggetto può partecipare in qualità di componente (con ruolo di capofila compreso) di gruppi di cooperazione è pari a 5 nell'ambito dell'intera Misura 16 forestale.

Le categorie di soggetti che possono far parte del gruppo di cooperazione, sono le seguenti:

- proprietari di terreni agricoli e forestali,
- operatori del comparto forestale e della filiera del legno,
- enti locali,
- organismi di ricerca,
- poli e reti di imprese.

COME FUNZIONA?

Contributi in conto capitale destinati a coprire parte (80%) dei costi ammissibili sostenuti per i progetti.

Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale e coprirà tutti i costi, anche quelli che ricadono in altre misure. Per questi ultimi, sarà riconosciuta la massima intensità di aiuto prevista dal PSR per le specifiche misure per quanto riguarda i costi diretti derivanti dalle attività progettuali.

COSTI AMMISSIBILI:

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali;
- costo dell'animazione della zona interessata finalizzata ad acquisire dati/informazioni necessari per il progetto;
- costi di esercizio della cooperazione: personale, funzionalità ambientale (es. utilizzo immobili di proprietà o locazione, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua ecc.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, fotocopie, materiali minuti, etc.).
- costi diretti di specifici progetti di innovazione, compresi gli esami (personale tecnico; materiale di consumo, consulenze e collaborazioni esterne; acquisti di macchine e attrezzature; altri costi direttamente legati alle attività progettuali, quali ad esempio acquisizione di servizi e realizzazione di opere, lavori, interventi selvicolturali, brevetti, etc.).

I costi indiretti (spese generali) sono ammissibili nella misura forfettaria pari al 15% dei costi diretti del personale. I costi sono ammissibili unicamente se sostenuti dopo la presentazione della domanda di sostegno.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m16-innovazione-cooperazione/psr-2014-2020-operazione-1621-progetti-pilota-per-sviluppare-nuovi-prodotti-pratiche-processi>
PSR 2014-2020 – Procedimenti <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

Contatti: Settore Foreste - Paola Bergero paola.bergero@regione.piemonte.it ; Marco Corgnati marco.corgnati@regione.piemonte.it

Operazione 16.4.1 “Filiera corte, mercati locali e attività promozionali”

PSR 2014-2020 - Periodo di estensione per gli anni di programmazione 2021 e 2022

COS'È?

L'Operazione 16.4.1 promuove la cooperazione, sia orizzontale che verticale, tra produttori agricoli/agroalimentari e altri soggetti della filiera agroalimentare, finalizzata alla realizzazione ed allo sviluppo delle filiere corte e/o dei mercati locali, anche attraverso la loro promozione a raggio locale.

L'Operazione intende contribuire al miglioramento della competitività aziendale e a rafforzare il ruolo dei produttori primari all'interno della filiera, tramite la cooperazione all'interno delle filiere e tra le stesse, facilitando l'accesso diretto ai mercati di riferimento.

Il sostegno, pertanto, è finalizzato a promuovere modelli di cooperazione nuovi ed innovativi che siano in grado di innescare nel territorio di riferimento dei processi virtuosi, con l'obiettivo di favorire l'avvio e lo sviluppo di azioni di cooperazione volte a sopperire alle debolezze della filiera corta attraverso:

- lo sviluppo nei consumatori e negli operatori del senso di fiducia e di appartenenza ad un territorio specifico, promuovendone l'identità e consolidando le relazioni tra gli operatori locali;
- il sostegno alla qualità delle produzioni e alla creazione di nuovi sbocchi di mercato ampliando l'assortimento offerto ai consumatori;
- l'incremento del valore aggiunto ricadente sui produttori attraverso il rafforzamento del rapporto tra produttori e consumatori e produttori e intermediari, anche attraverso forniture organizzate in forma collettiva verso ristoranti e negozi locali nonché altre forme innovative di vendita quali GAS;
- lo sviluppo economico di aree marginali anche attraverso l'offerta organizzata delle produzioni locali vendute direttamente in loco ai turisti.

DESTINATARI

L'aggregazione deve essere costituita obbligatoriamente dai seguenti soggetti, pena la non ammissibilità al sostegno:

- a) Produttori agricoli/agroalimentari singoli o associati;
- b) Soggetti della filiera agricola e alimentare in qualità di operatori nella trasformazione e/o nella commercializzazione dei prodotti agricoli/agroalimentari, riguardo ai prodotti Allegato I del Trattato, in veste di intermediario.

L'aggregazione può coinvolgere altri soggetti che svolgono attività a raggio locale operanti su uno specifico territorio (soggetto facoltativo); tali soggetti NON sono

beneficiari diretti del sostegno e non realizzano spese nell'ambito del progetto ma possono partecipare all'Aggregazione nella misura in cui la loro presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso: sono compresi in questa categoria gli Enti pubblici, associazioni/consorzi turistici, culturali, organizzazioni professionali, etc.

COME FUNZIONA?

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.

Per ciascun progetto (Domanda di sostegno) si stabilisce un importo massimo di spesa ammissibile pari a: 100.000,00 (centomila) euro (comprensivi di IVA se non recuperabile). È necessario verificare sul bando gli interventi e le spese ammissibili, con le relative condizioni.

Le spese generali, regolarmente documentate, devono essere riferite e strettamente connesse alle attività svolte e sono riconosciute per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti di personale.

TEMPISTICHE

Scadenza: da verificare al momento dell'apertura del bando

Come presentare domanda: Esclusivamente per via telematica, tramite il servizio "PSR Procedimenti" disponibile alla pagina <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

LINK UTILI E CONTATTI

Per approfondire: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m16-innovazione-cooperazione/psr-2014-2020-operazione-1641-filiere-corte-mercati-locali-attivita-promozionali>

PSR 2014-2020 – Procedimenti <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/psr-2014-2020-procedimenti>

Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità - Daniela Scarzello daniela.scarzello@regione.piemonte.it

Sezione 2 - INCUBATORI E SPORTELLI

2i3t – Incubatore dell'Università degli Studi di Torino

COS'È?

L'incubatore di Imprese e per il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino è un soggetto che si occupa di valorizzare in chiave economica i risultati della ricerca svolta in ambito accademico, promuovendo e sostenendo la creazione di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza.

DESTINATARI

Startup e nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza, studenti, ricercatori, investitori e professionisti.

COME FUNZIONA?

È l'Incubatore d'Imprese dell'Università degli Studi di Torino, fornisce supporto al fine di valorizzare le idee d'impresa e trasformarle in un progetto imprenditoriale. Offre servizi per promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza ed esercita un ruolo di "facilitatore" dell'incontro tra le conoscenze sviluppate nell'ambito della ricerca universitaria e le competenze manageriali degli imprenditori.

Offre pieno supporto alle start-up tramite analisi di fattibilità, formazione, affiancamento e consulenze specializzate.

I servizi alle imprese sono invece di scouting per ricercare risorse e competenze accademiche, di mentoring e impiego del capitale, di comunicazione, team assessment e di fundraising.

Inoltre, si propone come partner scientifico per le realtà interessate ad avvalersi delle strumentazioni scientifiche d'avanguardia dei laboratori di 2i3T.

Promuove bandi e richieste di lavoro o collaborazione.

PROCEDURE

Consultare il sito e contattare l'incubatore tramite e-mail o utilizzando il *form* online per fissare un appuntamento.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: <https://www.2i3t.it/> E-mail: info@2i3t.it

Form online: <https://www.2i3t.it/contatti/>

i3P – Incubatore del Politecnico di Torino

COS'È?

L' incubatore del Politecnico di Torino è un soggetto che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita.

DESTINATARI

Startup, imprese, investitori.

COME FUNZIONA?

Sostiene le startup attraverso programmi di incubazione e pre-incubazione, attivando percorsi di accompagnamento, consulenza e formazione.

Alle imprese offre strumenti per l'innovazione, una rete di partner industriali e finanziari e di startup innovative. Definisce strategie di finanziamento e raccolta di capitali e offre inoltre sostegno agli investitori nella selezione delle startup da finanziare.

Periodicamente, attraverso il sito web e la newsletter, promuove le opportunità del settore: bandi, finanziamenti, ricerca di collaborazioni e iniziative di approfondimento di tematiche specifiche.

PROCEDURE

Consultare il sito e contattare l'incubatore per fissare un appuntamento.
Iscriversi alla newsletter per rimanere aggiornati.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: <https://www.i3p.it/>

E-mail: info@i3p.it

Social fare

COS'È?

Centro per l'Innovazione Sociale, progetta e supporta idee e soluzioni innovative che rispondono ai bisogni sociali generando un impatto positivo.

DESTINATARI

Startup e imprese.

COME FUNZIONA?

Tramite candidatura al programma di accelerazione, orientato ad accelerare lo sviluppo di una startup, prevede consulenze da parte di tutor e professionisti (mentor).

Attualmente sono attivi due programmi:

- Design Your Impact per accelerare progetti ad impatto sociale
- FONDAMENTA per accelerare startup ad impatto sociale

Sono offerti momenti di formazione, programmi residenziali o semiresidenziali, fondi finanziari (*seed funds*), accesso alla rete di enti di SocialFare e spazi in cui lavorare.

PROCEDURE

Consultare il sito e contattare il Centro per maggiori informazioni e iscriversi alla newsletter per rimanere aggiornati.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito: <https://socialfare.org>

Form online e iscrizione alla newsletter: <https://socialfare.org/contatti/>

Torino Social Impact

COS'È?

Alleanza di oltre cento attori dell'area torinese (imprese, operatori finanziari, soggetti del terzo settore e istituzioni pubbliche e private) che ha l'obiettivo di rafforzare l'ecosistema locale per sperimentare un nuovo modo di fare impresa e finanza, perseguendo obiettivi di sostenibilità e redditività economico-finanziaria insieme ad obiettivi misurabili di impatto sociale.

DESTINATARI

Enti pubblici e privati.

COME FUNZIONA?

Torino Social Impact offre servizi di formazione, mentoring, spazi di coworking, reti di competenza, accompagnamento; promuove opportunità e finanziamenti e progetti.

PROCEDURE

Consultare il sito e contattare Torino Social Impact per maggiori informazioni.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: <https://www.torinosocialimpact.it/>

MIP - Mettersi In Proprio

COS'È?

Il Programma MIP della Regione Piemonte è finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio.

DESTINATARI

Al programma MIP possono partecipare le persone fisiche (quindi non possono accedere titolari di imprese individuali/persone giuridiche):

- disoccupate e inattive
- occupate
- di età compresa tra i 18 e i 65 anni

È rivolto a chi intende:

- aprire una micro/piccola/media impresa;
- avviare un'attività professionale (lavoro autonomo);
- attivare un'impresa nel settore della produzione agricola primaria (coltivazioni, allevamenti).

COME FUNZIONA?

I percorsi di accompagnamento MIP sono preceduti da incontri di pre-accoglienza che forniscono elementi di prima informazione all'aspirante imprenditore.

In tutto il Piemonte sono stati coinvolti i Centri per l'impiego, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e una rete di 184 sportelli specializzati.

PROCEDURE

In ottemperanza alle misure dell'emergenza sanitaria, lo sportello è attivo in modalità online. Consultare il sito web per maggiori informazioni e per fissare un primo appuntamento.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: <https://mettersinproprio.it/>

E-mail: infomip@mettersinproprio.it

N. Verde: 800 146 766 lun-gio: 09.00/14.00 ven: 09.00/13.00

Sportelli informativi Finpiemonte 'Più credito all'impresa'

COS'È?

Servizio erogato dalle Camere di Commercio piemontesi. A Torino lo sportello è presso il Settore Nuove Imprese della Camera di Commercio di Torino. Offre servizi informativi dedicati alle opportunità di finanziamento regionale per le imprese.

DESTINATARI

Imprese.

COME FUNZIONA?

Il Settore Nuove Imprese si occupa di:

- Fornire informazione e consulenza sulle procedure amministrative, sulle problematiche giuridiche e fiscali legate all'avvio di imprese e sulle opportunità finanziarie locali e nazionali.
- Operare di concerto con le associazioni di categoria e gli altri enti locali per fornire servizi a rete per la nuova imprenditoria.
- Organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, iniziative di formazione e informazione su tematiche rilevanti per le nuove imprese.

PROCEDURE

Il servizio è erogato solo su appuntamento dall'ufficio Settore Nuove Imprese.

LINK UTILI E CONTATTI:

Camera di commercio di Torino, Via San Francesco da Paola 24 - 3°piano
Settore Nuove imprese

Tel. 011/5716351-2-3

E - mail: nuove.impreseto.camcom.it

Sito web: www.to.camcom.it/settore-nuove-impreseto

Sportello APRE Piemonte - Ricerca e innovazione

COS'È?

Sportello regionale che favorisce la partecipazione dei soci APRE e degli operatori locali ai programmi europei di finanziamento per la ricerca e innovazione.

L'APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - è un'associazione patrocinata dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca per promuovere la partecipazione italiana ai programmi europei di ricerca e innovazione.

DESTINATARI

Imprese, università e centri di ricerca.

COME FUNZIONA?

Lo Sportello offre sul territorio i seguenti servizi gratuiti:

- diffusione d'informazioni sui Programmi europei
- primo orientamento per i soggetti interessati
- supporto nell'identificazione dei bandi più consoni alle idee progettuali

Lo Sportello APRE lavora in sinergia con la rete Enterprise Europe Network.

PROCEDURE

Considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19, i servizi dello Sportello APRE Piemonte saranno erogati tramite telefono o via mail per limitare le occasioni di contatto negli uffici camerali. Si invita pertanto l'utenza a scrivere a innovazione@to.camcom.it indicando motivo della richiesta e recapito telefonico per essere contattati da un operatore.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: www.apre.it

Sportello Microcredito

COS'È?

Strumento di Confcommercio Piemonte per accompagnare i neoimprenditori allo strumento regionale del microcredito.

DESTINATARI

Soggetti con idee imprenditoriali non in grado di far ricorso al credito bancario ordinario (soggetti “non bancabili”), in particolare: imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e ditte individuali e di soggetti titolari di Partita IVA nella fase di avvio dell'attività.

COME FUNZIONA?

Strumento agevolativo della Regione Piemonte che consiste in un Fondo di garanzia per prestare garanzia fideiussorie agli Istituti di credito convenzionati sui finanziamenti erogati a favore dei soggetti richiedenti.

Non sono, quindi, trasferiti finanziamenti ai privati ma vengono messe a disposizione garanzie agli Istituti di credito convenzionati che finanzieranno le imprese ed i lavoratori autonomi.

PROCEDURE

Contattare l'Associazione delle Imprese, delle attività professionali del lavoro autonomo Confcommercio della Provincia di Torino (ASCOM) per maggiori informazioni.

LINK UTILI E CONTATTI:

Sito web: <https://www.confcommerciopiemonte.it/contenuti/sportelli-microcredito.html>

E-mail: direzione@ascomtorino.it

Tel. ASCOM Torino 011.5516111



Vir corona verde



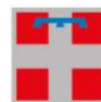
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Città metropolitana di Torino



REGIONE
PIEMONTE